

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2016

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

**FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO
ANNO 2016**

Il giorno **17 NOV. 2016** presso la sede dell'Ente tra L'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA rappresentata dal Direttore Generale dott. Marino Bernardi, e le Organizzazioni Sindacali F.P.S. Cisl, FP UIL e FP CGIL rappresentate rispettivamente dai Segretari sig. Mauro Scaroni , sig. Roberto Sanzogni e sig. Giorgio Cotti Cometti e dalle RSU Bressanelli Roberto, Panteghini Paolo e Sorrentino Ornella si stipula il

**CONTRATTO DECENTRATO
PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO**

**TITOLO I
Costituzione e ripartizione fondo
Art.1**

Costituzione del fondo di cui all'art.15 CCNL 1/4/1999

Il fondo per l'anno 2016 è così costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI
aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
art. 31, comma 2, art 32 del CCNL 2002/2005 e art. 8 CCNL 2006/2007
(e dichiarazioni congiunte n. 20 e 21)

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	anno 2016
art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	Riduzione 3% straordinario – al 2015	€ 7.017,95
art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	Riduzione 3% straordinario – anno 2016	€ 110,26
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997:	
a)	ex lett. b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	€ 2.840,56
	ex lett. c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 2.478,99
	ex lett. d) qualità della prestazione individuale	€ 547,44
	ex lett. e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi	€ 13.261,31
	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997:	
	ex lett. a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 32 CCNL 1994/1997 risorse aggiuntive ed economie di gestione:	
	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione)	€ 4.018,04

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

RISORSE DECENTRATE STABILI

aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

art. 31, comma 2, art 32 del CCNL 2002/2005 e art. 8 CCNL 2006/2007

(e dichiarazioni congiunte n. 20 e 21)

referimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	anno 2016
b)*	<p>Ulteriore incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'art. 32: minori oneri relativi al personale...)</p> <p>art. 3 del CCNL del 6/7/1995:</p> <p>Per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'art. 32 del CCNL del 6/7/95, in quanto in possesso dei requisiti, possono incrementare la già prevista percentuale di un ulteriore 0,65% del monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995.</p> <p>Per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)</p>	€ 2.373,64
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 32 CCNL 1994/1997 e art. 3 del CCNL del 16/07/96	
c)*	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 2, comma 3, del ex D.Lgs. n. 29/93	
f)	Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	CCNL DEL 16/07/1996	
g)	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	€ 5.330,89
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995	
h)	risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	€ 1.549,37
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 2.727,20
J)		
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	
l)		
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	incremento stabile delle dotazioni organiche:	
	L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	€ 20.752,67

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

RISORSE DECENTRATE STABILI

aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

art. 31, comma 2, art 32 del CCNL 2002/2005 e art. 8 CCNL 2006/2007

(e dichiarazioni congiunte n. 20 e 21)

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	anno 2016
	art. 15 del CCNL 1/4/99	
	A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 7.016,07
	Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000	€ 5.032,12
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL	
	* indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica);	
	* progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale)	€ 3.572,38
	* art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01	€ 5.939,77
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	€ 5.146,78
art. 32 comma 2 e 3	Enti Locali: le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	€ 4.043,89
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	
art. 4 comma 1 CCNL 2004 Biennio economico 2004/2005	Gli Enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ -
art. 8 comma 2 CCNL 2006/2007	Gli Enti, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ -
art 2 comma 1 CCNL 2006 Biennio economico 200/2009	dichiarazione congiunta n. 1 - importo incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione (differenziale PEO)	€ 1.105,78
	Totale Parziale	€ 94.865,11
art.9 comma 2 Bis DL 78/2010	Decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015 (circolare 20 Ministero Economia e Finanze) – Cristallizzata al 31/12/2015	-€ 8.031,64
	TOTALE	€ 86.833,47
	FONDO RICONDOTTO AL 2015 (circolare 12 del 23/03/2016 MEF)	€ 86.723,21

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

aventi carattere di eventualità e di variabilità

art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005 e art. 8 CCNL 2006/2007

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	anno 2016
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 d)	art. 43 Legge n. 449/97 comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costituite con atto notarile.	
	comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato.	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 e)	art. 1 comma 57 e seguenti Legge n. 662/1996 economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%-produttività 20%)	€ -
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 k)**	vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Legge n. 109/94 Merloni, D.Lgs. n. 165/01, ICI, ecc.)	€ 20.000,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 m)	art. 14 del CCNL 1998/2001 gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza	€ 7.883,98
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	€ 13.806,34
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001 Potenziamento uffici tributari del Comune (recupero evasione ICI)	
art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	art. 43 Legge n. 449/97	
	contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... con il conseguimento dei corrispondenti risparmi convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali	€ -
art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse decentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI
aventi carattere di eventualità e di variabilità**

art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005 e art. 8 CCNL 2006/2007

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	anno 2016
art. 4 comma 2 lett b) CCNL 2004 Biennio economico 2004/2005	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ -
art. 8, comma 3 CCNL 2006/2007	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2 dell'art. 8 CCNL 2006/2007 a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, gli Enti incrementano le risorse nel rispetto delle condizioni e dei valori calcolati con riferimento al monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza come di seguito indicato: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia ricompreso tra il 25% e il 32%; fino ad un massimo dello 0,9% qualora il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ -
art. 4 comma 2 lett b) CCNL 2006 Biennio economico 2008/2009	presso gli enti locali è riconosciuta a decorrere dal 31,12,2008 ed a valere per l'anno 2009 la disponibilità di risorse aggiuntive nel limite del 1,5% del monte salari 2007 esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora gli enti dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del patto di stabilità interno anche per l'anno 2008 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 31%	€ -
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente (ripartibili)	€ 103,27
TOTALE		€ 41.793,59

* Gli importi previsti dall'art. 15 del CCNL 1998/2001, comma 1 lett. b) e c) e comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

**incremento dell'incentivazione Merloni ai sensi di legge, comprensivo degli oneri riflessi

FONDO PER IL COMPENSO DEL LAVORO STRAORDINARIO

art. 14, comma 3, CCNL1998/2001

riferimento	anno 2016
art. 14 - CCNL 1998/2001	€ 3.564,97
Lavoro Straordinario calcolato come segue: fondo disponibile anno 2015	€ 3.675,23
riduzione 3% -art. 14 p. 4 CCNL	€ 110,26

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2016

risorse		anno 2016
fisse		€ 86.723,21
variabili		€ 41.793,59
totale fisse + variabili		€ 128.516,80
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzo risparmi)		€ -
totale fondo		€ 128.516,80
<i>lavoro straordinario</i>		€ 3.564,97

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO
Art.2

Ripartizione del fondo

Il fondo complessivamente pari a € 128.516,80= per l'anno 2016 viene così ripartito:

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

art. 33, 34, 35, 36, 37, 41 del CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
art. 33 CCNL 2002/2005	<p>Indennità di comparto</p> <p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico è istituito un compenso denominato: indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare</p> <p>b) con decorrenza dal 1/1/2003, le misure di cui alla lett. a) (vedi art. 33) sono incrementate degli importi, previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1</p> <p>c) con decorrenza 31/12/2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e b); a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. Sono a carico delle risorse decentrate le colonne 2 e 3 della Tab. D)</p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti</p>	15.873,21
art. 34 CCNL 2002/2005	<p>Progressioni orizzontali</p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31/03/99, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2</p> <p>E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1/4/1999 (costo medio ponderato)</p> <p>Progressioni orizzontali e led precedenti (valore storico)</p> <p>Progressioni orizzontali 2016</p> <p>Risorse di cui all'art. 4 comma 1, CCNL 2004 biennio economico 2004/2005:</p> <p>sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore</p>	61.773,35 1.400,00
art. 36 CCNL 2002/2005 comma 1	<p>art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 1/4/99 specifiche responsabilità</p> <p>esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D), che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative</p> <p>Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: da un minimo di € 0,00 ad un massimo di € 2.500,00</p> <p>Per l'anno 2016 non sono state individuate figure</p>	

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

art. 33, 34, 35, 36, 37, 41 del CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
comma 2	<p>compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate; L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi:</p> <p>Ufficiale di Stato Civile e anagrafe ed ufficiale elettorale (rapportato alla presenza in servizio)</p> <p>Responsabile dei tributi</p> <p>Compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici</p> <p>Addetti uffici per le relazioni con il pubblico</p> <p>Formatori professionali</p> <p>Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori</p> <p>Specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile</p>	
art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1998/2001	<p>Indennità di turno</p> <p>Indennità di reperibilità</p> <p>Maneggio valori</p> <p>Orario notturno, festivo e notturno-festivo</p> <p>Indennità di rischio (dal 01/01/04 30,00 € lorde art- 41 CCNL 2002/2005)</p>	
art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1998/2001	Compenso esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	0,00
art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1998/2001	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (Merloni, D.Lgs. n. 165/01, ICI, Messo notificatore, ...)	20.000,00
art. 17, comma 3 CCNL 1998/2001	indennità ex 8 ^a q.f. per il personale non responsabile di settore che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 1998/2001	
art. 17, comma 7 CCNL 1998/2001	processi di mobilità per dismissioni di attività e processi di mobilità per deleghe di funzioni	
art. 17, comma 2 punto a) art. 37 CCNL 2002/2005	<p>erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999;</p> <p>Per l'anno 2016 gli obiettivi, i programmi e gli indicatori sono da rilevare dal Piano della Performance approvato dall'Ente</p> <p>comma 1: l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa</p> <p>comma 2: i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti</p> <p>comma 3: La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno</p> <p>comma 4: non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati</p>	29.470,24
TOTALE FONDO		128.516,80

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

Le somme non utilizzate o non attribuite nei singoli fondi confluiranno nel fondo produttività dell'anno di riferimento.

Il presente contratto collettivo decentrato deve essere applicato entro 30 gg. dalla stipula. Ove non disdettato da una delle parti, si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno per la parte normativa, mentre per la parte economica è annuale, di conseguenza è valido sino al 31.12.2016(Art. 5 - comma 1° CCNL)

Letto, confermato e sottoscritto

Breno, li **17 NOV. 2016**

Le Organizzazioni Sindacali
(Scaroni Mauro Scaroni Mauro) FPS CISL
(Sanzogni Roberto Sanzogni R) FP UIL
(Cotti Cometti Giorgio Cotti Cometti Giorgio) FP CGIL
(Bressanelli Roberto Bressanelli) RSU
(Panteghini Paolo Panteghini) RSU
(Sorrentino Ornella Sorrentino Ornella) RSU

Il Direttore Generale
(dott. Marino Bernardi)
Marino Bernardi

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO
TITOLO II
Disciplina utilizzo fondo

Art. 4

Risorse destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi
art.17 comma 2 lettera a) CCNL e art. 37 CCNL 2002/2005

Il giorno **17 NOV. 2016** presso la sede dell'Ente tra L'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA rappresentata dal Direttore Generale dott. Marino Bernardi, e le Organizzazioni Sindacali F.P.S. Cisl, FP UIL e FP CGIL rappresentate rispettivamente dai Segretari sig. Mauro Scaroni , sig. Roberto Sanzogni e sig. Giorgio Cotti Cometti e dalle RSU Bressanelli Roberto, Panteghini Paolo e Sorrentino Ornella si stipula il

CONTRATTO DECENTRATO
inerente le
risorse destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi

- 1) Le risorse di cui all'art.17 comma 2 lett. a) destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, sono pari a € **28.870,24.=**

Per l'anno 2016 gli obiettivi, i programmi e gli indicatori sono da rilevare dal Piano della Performance approvato dall'Ente.

Le risorse disponibili saranno assegnate ad ogni servizio (budget) in stretta correlazione con la consistenza del personale appartenente al servizio medesimo sulla scorta del rapporto orario individuale.

Le aree organizzative sono:

PARCO ADAMELLO
SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA
SERVIZIO AGRICOLTURA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO CULTURA
SERVIZIO SEGRETERIA E PERSONALE
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il responsabile di servizio assegna a ciascun dipendente, con apposita scheda gli obiettivi individuali, il peso e il target da raggiungere (rilevati dal piano della performance).

L'erogazione del fondo avverrà previa valutazione da parte dei responsabili di servizio del raggiungimento degli obiettivi assegnati (parte integrante del piano delle performance sopra richiamato)

Il giudizio sarà redatto in contraddittorio con il dipendente il quale potrà richiedere un ulteriore incontro di valutazione assistito da un rappresentante sindacale aziendale.

Il responsabile avrà cura inoltre di consegnare ad ogni dipendente del settore copia del giudizio redatto almeno 3 giorni prima della data prevista per la sottoscrizione dello stesso da parte del dipendente.

L'erogazione avverrà in un'unica soluzione entro il mese di aprile dell'anno successivo.

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO

Il presente contratto collettivo decentrato sia per la parte normativa che per la parte economica è valido sino al 31.12.2016.

Letto, confermato e sottoscritto

Breno, il 17 NOV. 2016

Le Organizzazioni Sindacali
(Scaroni Mauro Scaroni Mauro) FPS CISL
(Sanzogni Roberto Sanzogni R.) FP UIL
(Cotti Cometti Giorgio Cotti Cometti Giorgio) FP CGIL
(Bressanelli Roberto Bressanelli Roberto) RSU
(Panteghini Paolo Panteghini Paolo) RSU
(Sorrentino Ornella Sorrentino Ornella) RSU

Il Direttore Generale
(dott. Marino Bernardi)



**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
FONDO PER IL COMPENSO DEL LAVORO STRAORDINARIO
ANNO 2016**

Il giorno **7 NOV. 2016** presso la sede dell'Ente tra L'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA rappresentata dal Direttore Generale dott. Marino Bernardi, e le Organizzazioni Sindacali F.P.S. Cisl, FP UIL e FP CGIL rappresentate rispettivamente dai Segretari sig. Mauro Scaroni, sig. Roberto Sanzogni e sig. Giorgio Cotti Cometti e dalle RSU Bressanelli Roberto, Panteghini Paolo e Sorrentino Ornella si stipula il

CONTRATTO DECENTRATO
inerente l'applicazione dell'art. 14 del C.C.N.L. 1998/2001 "Lavoro Straordinario"

Il fondo risulta così costituito:

⇒ Risorse destinate nell'anno 2015 per il lavoro straordinario	€. 3.675,23
⇒ Riduzione 3% -art. 14 p. 4 CCNL	<u>€. 110,26</u>
Fondo disponibile per l'anno 2016	€. 3.564,97

Il fondo ha la finalità di retribuire l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario legate ad eccezionali ed imprevedibili esigenze di servizio che si dovessero verificare quindi, non è riferibile ad attività lavorative programmabili.

La somma indicata al precedente capoverso costituisce il limite di spesa da destinarsi al compenso per il lavoro straordinario salvo diverse e specifiche disposizioni di legge.

Gli eventuali risparmi, accertati a consuntivo, andranno ad incrementare le risorse da destinarsi nell'anno successivo alla progressione orizzontale in applicazione dell'art. 5 dell'accordo sull'ordinamento professionale.

L'utilizzo del fondo in parola viene effettuato con le seguenti modalità:

Al fine di contenere l'utilizzo del lavoro straordinario entro i limiti del fondo, e di sottoporre a controllo l'evoluzione annuale della relativa spesa, viene assegnata una quota del fondo stesso tra i vari Servizi, affidandone la gestione ai responsabili		
settori	%	quota ufficio
Servizio 1: Segreteria, Affari generali e Personale	14,30	509,79
Servizio 2: Gestioni Associate e Attività Produttive		
Servizio 3: Economico-Finanziario	13,19	470,22
Servizio 4: Bonifica Montana	30,81	1.098,37
Servizio 5: Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici	10,02	357,21
Servizio 6: Parco Adamello	17,07	608,54
Servizio 7: Cultura e valorizzazione del territorio	10,65	379,67
Servizio 8: Agricoltura	3,96	141,17
Fondo disponibile	100	3.564,97

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

I Responsabili autorizzano l'effettuazione dello straordinario per i dipendenti appartenenti al proprio Servizio.

La preventiva autorizzazione, in funzione delle esigenze del servizio prestato, può essere rilasciata anche per un determinato periodo di tempo e per un determinato numero di ore, al fine di permettere un'immediata risposta ad eventuali emergenze.

Le prestazioni per il lavoro straordinario, saranno contenute entro i limiti del fondo e saranno retribuite entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Qualora il fondo del Servizio non fosse sufficiente a garantire il pagamento di tutto il lavoro straordinario di tutti i dipendenti appartenenti al Servizio medesimo, si procederà alla liquidazione in misura proporzionalmente uguale per ciascuno;

Le eventuali economie accertate in uno o più servizi, andranno ad incrementare proporzionalmente, le risorse di quelli con carenza di disponibilità.

Lo straordinario può essere recuperato, come previsto dalle vigenti norme contrattuali solo su richiesta del dipendente interessato; in tal caso il recupero mediante riposo compensativo viene autorizzato dal Responsabile di Settore e fruito compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

Per tutto quanto non definito nel presente articolo si rimanda alla normativa contrattuale vigente.

A decorrere dall'anno 2000, le risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento di lavoro straordinario, sono ridotte nella misura del 3%. Il limite massimo individuale annuo viene ridotto a 180 ore, con la medesima decorrenza. I risparmi conseguenti confluiscono nelle risorse Indicate nel predetto art.15, per il finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo deve essere applicato entro 30 gg. dalla stipula. Ove non disdetto da una delle parti, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, per la parte normativa, per la parte economica è annuale di conseguenza è valido fino al 31.12.2016 (Art. 5 - comma 1° CCNL)

Letto, confermato e sottoscritto

Breno, li **17 NOV. 2016**

Le Organizzazioni Sindacali
(Scaroni Mauro Scaroni Mauro) FPS CISL
(Sanzogni Roberto Sanzogni R) FP UIL
(Cotti Cometti Giorgio Cotti Cometti Giorgio) FP CGIL
(Bressanelli Roberto Bressanelli Roberto) RSU
(Panteghini Paolo Panteghini Paolo) RSU
(Sorrentino Ornella Sorrentino Ornella) RSU

Il Direttore Generale
(dott. Marino Bernardi)



COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2016

Law C. 2011 L.

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

**PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA
CRITERI DI ATTRIBUZIONE
ANNO 2016**

Il giorno **17 NOV. 2016** presso la sede dell'Ente tra L'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA rappresentata dal Direttore Generale dott. Marino Bernardi, e le Organizzazioni Sindacali F.P.S. Cisl, FP UIL e FP CGIL rappresentate rispettivamente dai Segretari sig. Mauro Scaroni, sig. Roberto Sanzogni e sig. Giorgio Cotti Cometti e dalle RSU Bressanelli Roberto, Panteghini Paolo e Sorrentino Ornella si stipula il

CONTRATTO DECENTRATO
inerente l'applicazione dell'art. art. 5 C.C.N.L. 31.3.1999 "progressioni economiche orizzontali"

La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- a) per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- b) per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- c) per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- d) per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
- e) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004 o di quello vigente al momento del passaggio in progressione economica.;
- f) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In questo ultimo caso viene conservata *ad personam* la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria.

I criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria sono definiti dall'art. 5 del CCNL del 31.3.1999.

Per l'anno 2016 in sede di contrattazione decentrata si ipotizza il passaggio in progressione orizzontale di un solo dipendente e si stabiliscono i seguenti criteri.

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA BRENO

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI:

- valutazione positiva negli ultimi 3 anni non inferiore a 60/100 o altro valore proporzionale
- effettivo accrescimento professionale conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento collegati all'attività professionale con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità
- effettivo accrescimento professionale conseguente a processi di riorganizzazione.

CRITERI PARTICOLARI

Qualità delle prestazioni – arricchimento professionale

- interesse a cogliere le opportunità di aggiornamento e formazione professionale;
- attitudine ad approfondire le proprie conoscenze e a trasferirle al gruppo di lavoro
- attività di studio e formazione connessa alla dematerializzazione degli atti e procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione dei servizi digitali
- definizione procedure connesse all'applicazione del D.Lgs 229/2011, aggiornamento BDAP del Ministero Economia e Finanze, attività di report, acquisizione dati e monitoraggio

Orientamento alla soluzione dei problemi e ai risultati – Grado di autonomia e responsabilità

- propensione ad approfondire, in modo non isolato, le problematiche poste, individuando ed ottimizzando le soluzioni attraverso un'ampia visione d'insieme;
- capacità di raggiungere gli obiettivi, di mantenere elevati standard di rendimento per sé e per l'eventuale gruppo di lavoro che coordina, raggiungendo quindi risultati ottimali rispetto agli obiettivi proposti;

Iniziativa personale, organizzazione e gestione delle risorse assegnate – Coinvolgimento nei processi produttivi e adattamenti organizzativi

- ampia flessibilità idonea a garantire prestazioni adeguate ed efficaci;
- ottimale organizzazione delle attività e delle risorse anche in presenza di carichi di lavoro irregolari e tutt'altro che contenuti.

Cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico.

- ampio coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi dell'ente;
- forte senso di collaborazione nei confronti delle diverse strutture e degli organi di direzione politica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI:

Nr.	CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 20
1	valutazione positiva negli ultimi 3 anni non inferiore a 60/100 o altro valore proporzionale	5
2	effettivo accrescimento professionale conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento collegati all'attività professionale con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità	10
3	effettivo accrescimento professionale conseguente a processi di riorganizzazione.	5
		20

**COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO**

CRITERI PARTICOLARI

Nr.	CRITERI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 80
1	Qualità delle prestazioni – arricchimento professionale	
1a	interesse a cogliere le opportunità di aggiornamento e formazione professionale;	5
1b	attitudine ad approfondire le proprie conoscenze e a trasferirle al gruppo di lavoro	10
1c	attività di studio, formazione e implementazione connessa alla dematerializzazione degli atti e procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione dei servizi digitali	5
1d	definizione procedure connesse all'applicazione del D.Lgs 229/2011, aggiornamento BDAP del Ministero Economia e Finanze, attività di report, acquisizione dati e monitoraggio	15
2	Orientamento alla soluzione dei problemi e ai risultati – Grado di autonomia e responsabilità	
2a	propensione ad approfondire, in modo non isolato, le problematiche poste, individuando ed ottimizzando le soluzioni attraverso un'ampia visione d'insieme;	10
2b	capacità di raggiungere gli obiettivi, di mantenere elevati standard di rendimento per sé e per l'eventuale gruppo di lavoro che coordina, raggiungendo quindi risultati ottimali rispetto agli obiettivi proposti;	5
3	Iniziativa personale, organizzazione e gestione delle risorse assegnate – Coinvolgimento nei processi produttivi e adattamenti organizzativi	
3a	ampia flessibilità idonea a garantire prestazioni adeguate ed efficaci;	10
3b	ottimale organizzazione delle attività e delle risorse anche in presenza di carichi di lavoro irregolari e tutt'altro che contenuti.	5
4	Cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico.	
4a	ampio coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi dell'ente;	5
4b	forte senso di collaborazione nei confronti delle diverse strutture e degli organi di direzione politica	10
		80

Ogni lavoratore non può accedere alla selezione per il passaggio in posizione economica prima che siano trascorsi almeno due anni dal passaggio precedente.

E' escluso dalla progressione economica il dipendente cui, nel corso dell'anno al quale si riferisce la valutazione, sia stata inflitta una sanzione disciplinare più grave del rimprovero scritto.

In caso di parità di punteggio si privilegia il passaggio in progressione economica del lavoratore con maggiore anzianità nell'ente, successivamente il lavoratore con maggiore anzianità di servizio nella stessa mansione o ruolo.

In sede di valutazione per la corresponsione della produttività, il dipendente che risponde ai requisiti sopracitati con il maggior punteggio sarà proposto per il passaggio all'interno della categoria.

Eventuali somme non utilizzate per l'attribuzione delle progressione economiche orizzontali confluiranno nel fondo produttività individuale e ripartite con i criteri previsti dalla contrattazione decentrata.

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA
BRENO

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo deve essere applicato entro 30 gg. dalla stipula. Ove non disdetto da una delle parti, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, per la parte normativa, per la parte economica è annuale di conseguenza è valido fino al 31.12.2016 (Art. 5 - comma 1° CCNL)

Letto, confermato e sottoscritto

Breno, li 17 NOV. 2016

Le Organizzazioni Sindacali Scaroni Mauro) FPS CISL
(Sanzogni Roberto Sanzogni R) FP UIL
(Cotti Cometti Giorgio Cotti Cometti G) FP CGIL
(Bressanelli Roberto Bressanelli R) RSU
(Panteghini Paolo Panteghini P) RSU
(Sorrentino Ornella Sorrentino O) RSU

Il Direttore Generale
(dott. Marino Bernardi)

